

Codice A1905B

D.D. 16 marzo 2026, n. 104

D.G.R. n. 18-1952/2025/XII del 10.12.2025., prosecuzione delle attività della "Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale" con le risorse del fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Approvazione del relativo Avviso pubblico per la raccolta delle proposte degli E.T.S. ingaggiati sulla Misura 1.7.2. Accertamento di euro 40.639,28 sul cap. 20513, annualità 2026, del Bilancio Finanziario Gestionale..



ATTO DD 104/A19000/2026

DEL 16/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

OGGETTO: D.G.R. n. 18-1952/2025/XII del 10.12.2025., prosecuzione delle attività della “Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale” con le risorse del fondo per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Approvazione del relativo Avviso pubblico per la raccolta delle proposte degli E.T.S. ingaggiati sulla Misura 1.7.2. Accertamento di euro 40.639,28 sul cap. 20513, annualità 2026, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028. Prenotazione di spesa di euro 40.639,28 sul cap.146462, annualità 2026, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028.

Richiamati:

la D.G.R. n. 18-1952/2025/XII del 10.12.2025 con cui è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione da sottoscrivere, ai sensi dell’articolo 15 della legge n. 241/1990, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la prosecuzione delle attività dei punti di facilitazione digitale avviati con la Misura 1.7.2. del PNRR., in attuazione al decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale (D.T.D.) n. 126/2025;

il relativo Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e D.T.D. sottoscritto il 22 dicembre 2025 che prevede un impegno finanziario massimo di euro 1.019.677,00;

il Piano operativo, allegato al medesimo Accordo, che descrive il contesto dell’intervento e le relative modalità di erogazione dei contributi in favore dei beneficiari della Misura 1.7.2 del PNRR, a fronte della prosecuzione delle attività di almeno 138 punti di facilitazione digitale (P.F.D), nel periodo dal 1 marzo 2026 al 30 giugno 2026;

la nota del D.T.D. n. 552-P del 17.1.2026 che, con riferimento all’Accordo, ha comunicato l’avvenuta registrazione del decreto D.T.D. n. 301 del 23.12.2025, con apposizione del visto (n. 270) da parte della Corte dei conti in data 26 gennaio 2026;

la nota n. Prot. 15121 del 28.11.2025 della Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore “Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane” con cui è stata

richiesta alla Direzione Risorse finanziarie e patrimonio l'istituzione di capitoli in entrata e in spesa e l'iscrizione dei fondi, con la seguente denominazione:

Capitolo di entrata 20513: Fondi nazionali prosecuzione (P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2) "Rete di servizi di facilitazione digitale" risorse trasferite - Decreto D.T.D. del 10.7.2025 n. 126.

Capitolo di spesa 151122: Fondi nazionali prosecuzione (P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2) "Rete di servizi di facilitazione digitale"; trasferimenti agli Enti locali.

Considerato che:

il settore Programmazione, sviluppo territoriale e locale, aree interne ed aree urbane della Regione Piemonte con nota n. 00011434 del 18/09/2025 ha richiesto al D.T.D. la proroga del termine di conseguimento del target finale di Progetto al 28 febbraio 2026 formulando il nuovo cronoprogramma delle attività;

il D.T.D. con nota n. 0003926-P- del 25/09/2025 ha assentito all'istanza regionale;

il giorno 20 febbraio 2026 la Rete di facilitazione regionale, avviata dalla Regione Piemonte con D.D. n. 178 del 14.4.2023, ha raggiunto il target regionale di 160.000 utenti unici: obiettivo assegnato alla Regione dall'Accordo con il D.T.D. del 10 gennaio 2023;

a seguito del raggiungimento del target PNRR è stata avviata la procedura per l'utilizzo della quota regionale del fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, di cui all'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e D.T.D. del 22 dicembre 2025;

il Gruppo di lavoro tra Regione Piemonte e D.T.D, nella seduta del 26 febbraio 2026, ha concordato alcune integrazioni al Piano operativo regionale tese ad allargare la platea dei beneficiari, riconoscendo cioè la possibilità di partecipare alla prosecuzione delle attività a tutti gli ex S.S.A. ed ai tre enti del Terzo settore della Misura 1.7.2.;

con Determinazione Dirigenziale n. 82 del 2 marzo 2026 è stato approvato l'Avviso pubblico indirizzato agli ex S.S.A. della Misura 1.7.2. per il finanziamento dei relativi P.F.D. fino al 30 giugno 2026;

in data 3 marzo 2026 il settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane ha provveduto a "staccare" il CUP master: J19I26000080001, con riferimento alle attività progettuali a valle dell'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e D.T.D. del 22 dicembre 2025 per un importo di euro 1.019.677,00;

la direzione Competitività del Sistema regionale con nota n. Prot. 00002796 del 03 marzo 2026 ha richiesto alla Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica:

- l'istituzione del capitolo 146462: Fondi nazionali prosecuzione (P.N.R.R., Missione 1, Componente, Asse 1, Misura 1.7.2) Rete di servizi di facilitazione digitale - Decreto D.T.D. del 23.12.2025 n. 301-Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", Pdc finanziario: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private, destinato a finanziare la prosecuzione delle attività della Rete di facilitazione digitale da parte degli enti del Terzo settore, vincolato al capitolo di entrata 20513;

- la riformulazione della denominazione dei capitoli (di spesa) 151122 e (di entrata) 20513, nel seguente modo:

capitolo di spesa 151122: Fondi nazionali per la prosecuzione della "rete di servizi di facilitazione digitale" di cui alla misura 1.7.2 del P.N.R.R. - trasferimenti agli enti locali (Decreto D.T.D. del

23.12.2025 n. 301);

capitolo di entrata 20513: Fondi nazionali prosecuzione (P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2) "Rete di servizi di facilitazione digitale" risorse trasferite - Decreto D.T.D. del 23.12.2025 n. 301;

- la variazione compensativa per 40.639,28 euro, a valere sull'annualità 2026 del bilancio gestionale finanziario, dal capitolo 151122 (in sottrazione) al nuovo capitolo da istituire (in aumento).

Considerato altresì che:

l'Avviso pubblico, contenuto nell'Allegato 1 al presente provvedimento, disciplina le condizioni per il proseguimento delle attività da parte degli E.T.S. all'interno della Rete di facilitazione digitale ed in particolare: il numero massimo dei P.F.D. finanziabili (7), la dotazione complessiva disponibile (40.639,28 euro), il finanziamento da assegnare a ciascun P.F.D. per mese di attività (fino a 1.847,24 euro), la data termine delle attività finanziate (30 giugno 2026), la scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento (7 giorni dalla pubblicazione sul BUR o dalla precedente notificazione), le modalità di attribuzione dei finanziamenti (negoiazione previa proposta), le voci di spesa ammissibili (Formazione e Facilitazione, Attività di supporto alla gestione e monitoraggio, Spese generali), il relativo circuito finanziario (anticipazione del 30% il restante 70 a seguito di rendicontazione) oltre ai criteri per il passaggio dalle risorse P.N.R.R. alle risorse del Fondo innovazione (Switch off);

l'Avviso pubblico è ripartito in due fasi: la prima di natura esplorativa che non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai partecipanti e serve a definire la dimensione delle reti locali finanziabili fino al 30 giugno 2026 e la seconda, più propriamente operativa, dove è svolta la selezione delle proposte, la negoziazione con i richiedenti fino alla concessione dei contributi;

a seguito della negoziazione saranno definiti dal settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane il numero dei punti di facilitazione e l'importo da assegnare a ciascun beneficiario entro i valori di finanziamento definiti nell'Avviso.

Ribadito che:

la pubblicazione dell'Avviso assume il carattere di urgenza in ragione dei tempi estremamente contingentati per garantire la continuità dei servizi di facilitazione digitale oltre il 28 febbraio 2026 da parte dei soggetti beneficiari.

Considerato che:

le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento trovano copertura nelle risorse garantite dall'Accordo del 22.12.2025, pari ad euro 1.019.677,00;

la D.G.R. n. 18-1952/2025/XII del 10.12.2025 ha disposto le variazioni di bilancio finalizzate a recepire tali stanziamenti in entrata, sul capitolo 20513, ed in uscita, sul capitolo 151122;

la D.G.R. n. 10-2304/2026/XII/2026/XII del 9 marzo 2026 ha disposto le ulteriori variazioni di bilancio finalizzate a recepire tali stanziamenti in uscita sul capitolo 146462;

le correlate risorse in entrata, pari a complessivi Euro 1.019.677,00, risultano quindi iscritte sul capitolo 20513, "Fondi nazionali per la prosecuzione della "Rete di servizi di facilitazione digitale" di cui alla Misura 1.7.2 del P.N.R.R. – risorse trasferite - (Decreto D.T.D. n. 301 del 23/12/2025), del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028;

le risorse finanziarie necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall'Avviso, pari ad euro

40.639,28 trovano collocazione nel capitolo 146462 (Missione 14, Programma 1404), annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028;

i relativi costi saranno sostenuti e quietanzati dai beneficiari e trasmessi alla Regione Piemonte nel corso del 2026;

il circuito finanziario previsto dall'Avviso prevede una anticipazione del 30% (del contributo) mentre la restante quota del 70% del contributo massimo sarà trasferita ai beneficiari a seguito del completamento di tutte le attività previste, con termine fissato al 30 giugno 2026, tramite domanda di erogazione da presentarsi, entro 60 (sessanta) giorni, dalla conclusione delle attività corredata dalla seguente documentazione:

- i. relazione finale su quanto realizzato e sui risultati raggiunti;
- ii. dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute dall'Ente;
- iii. rendiconto delle spese effettivamente sostenute, articolato in coerenza con il quadro finanziario contenuto nel Piano progettuale approvato;
- iv. fatture quietanzate e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente, per l'intero ammontare delle spese sostenute ai fini dell'attuazione del progetto;

per la copertura della spesa massima prevista di euro 40.639,28, in favore dei beneficiari individuati al termine della procedura di negoziazione e valutazione si farà fronte nell'ambito delle risorse statali di cui alla Missione 14, Programma 14.04, Titolo 1, capitolo 146462 "Fondi nazionali prosecuzione (P.N.R.R., Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2) "Rete di servizi di facilitazione digitale" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private (Decreto D.T.D. n. 301 del 23/12/2025) del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028.

Ritenuto pertanto necessario:

- accertare la quota delle risorse ministeriali di cui al Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, destinate a finanziare l'Avviso rivolto ai tre E.T.S della Misura 1.7.2 per complessivi euro 40.639,28, sul capitolo di entrata n. 20513 "Fondi nazionali per la prosecuzione della "Rete di servizi di facilitazione digitale" di cui alla Misura 1.7.2 del P.N.R.R. – risorse trasferite - (Decreto D.T.D. n. 301 del 23/12/2025) - PdC E.2.01.01.01.003, per l'esercizio finanziario 2026 e di prenotare la somma di euro 40.639,28 sul capitolo 146462, annualità 2026, - PdC U.1.04.04.01.001, del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Dato atto che:

- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento, fino a concorrenza di euro 40.639,28, è vincolata al finanziamento della spesa originata dall'Avviso pubblico destinato ai tre E.T.S. della Misura 1.7.2 del PNRR, di cui all'Allegato 1, e prenotata con il presente provvedimento sul capitolo 146462 dell'esercizio finanziario 2026, ed in attesa della formalizzazione degli impegni di spesa definitivi (codice progetto n. 2026/3);

- il soggetto versante è il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F.: 80188230587) - codice versante 84574;

- l'accertamento di entrata sul capitolo 20513, vincolato al capitolo di spesa 146462, non è stato già assunto con precedenti atti.

Dato atto inoltre che:

- in relazione al principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Allegato n. 4/2), le prenotazioni di impegno assunte con il presente provvedimento sono esigibili nell'esercizio 2026;

- trattasi di spesa non ricorrente;
- le prenotazioni di spesa sono assunte nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- la spesa è finanziata da risorse statali, soggette a rendicontazione;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di:

rinvia a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni definitivi, ad avvenuto espletamento delle procedure di negoziazione e valutazione per l'assegnazione dei finanziamenti ai tre E.T.S., secondo le modalità stabilite nell'Avviso contenuto nell'Allegato 1 alla presente determinazione.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 ed all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9 del 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 9/R del 16 luglio 2021 recante: "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", che disciplina la gestione finanziaria e contabile della Giunta regionale e abroga il precedente regolamento del 2001;

- il D.P.G.R. n. 11/R del 21 dicembre 2023 recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

DETERMINA

per la prosecuzione delle attività della "Rete di servizi di facilitazione digitale" avviata con le risorse PNRR (Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2.) in attuazione del Piano operativo regionale di cui alla D.G.R. n. 18-1952/2025/XII del 10.12.2025 e del conseguente Accordo del 22 dicembre 2025 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per la trasformazione digitale e la Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale,

1. di dare atto che il Piano operativo regionale allegato all'Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e D.T.D. del 22 dicembre 2025 è stato integrato dal Gruppo di lavoro, disciplinato dall'Accordo del 10 gennaio 2023, nella seduta del 26 febbraio 2026 così come meglio descritto in premessa;
2. di approvare l'Avviso che disciplina la prosecuzione delle attività della "Rete di servizi di facilitazione digitale" dopo il 28 febbraio 2026 e fino al 30 giugno 2026 da parte degli enti del Terzo settore (già soggetti realizzatori della Misura 1.7.2.) contenuto nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall'Avviso, pari ad euro 40.639,28, trovano collocazione nel capitolo 146462 (Missione 14, Programma 1404), annualità 2026, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028;
4. di stabilire pertanto che alla copertura della presente spesa prevista di euro 40.639,28, a favore dei beneficiari, che verranno individuati al termine delle procedure di negoziazione e valutazione si farà fronte nell'ambito delle risorse statali di cui alla Missione 14, Programma 14.04, Titolo 1, capitolo 146462 "Fondi nazionali prosecuzione (P.N.R.R., Missione 1, Componente, Asse 1, Misura 1.7.2.) Rete di servizi di facilitazione digitale -Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private (Decreto D.T.D.del 23.12.2025 n. 301)", annualità 2026, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028;
5. di accertare la quota delle risorse ministeriali di cui al Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, destinate a finanziare l'Avviso rivolto ai tre E.T.S della Misura 1.7.2., pari a complessivi Euro 40.639,28, sul capitolo di entrata n. 20513 Fondi nazionali per la prosecuzione della "Rete di servizi di facilitazione digitale" di cui alla Misura 1.7.2 del P.N.R.R. - risorse trasferite - (Decreto D.T.D. n 301 del 23/12/2025) - PdC E.2.01.01.01.003, per l'esercizio finanziario 2026 e di prenotare la somma medesima sul capitolo 146462, annualità 2026, PdC U.1.04.04.01.001, del Bilancio Finanziario gestionale 2026-2028;
6. di dare atto che il R.U.P. è il dott. Mario Gobello, Dirigente Responsabile del Settore "Programmazione sviluppo territoriale e locale aree interne e aree urbane";

7. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di postinformazione sul sito istituzionale della Regione;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 26, comma 1, sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Beneficiari: E.T.S della Misura 1.7.2., a seguito di domanda di prosecuzione delle attività e negoziazione della proposta.

Importo complessivo: euro 40.639,28.

CUP master (Fondo innovazione/Regione Piemonte): J19I26000080001.

R.U.P.: Mario Gobello.

Oggetto: prosecuzione delle attività delle reti locali di facilitazione digitale dal 1.3.2026 al 30.6.2026.

Modalità individuazione dei beneficiari: tre E.T.S.. della Misura 1.7.2. del P.N.R.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

Funzionario Referente CD

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Mario Gobello

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1___Avviso_ET.S.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1

Avviso pubblico per la prosecuzione fino al 30.6.2026 delle attività dei P.F.D. della Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale (Misura 1.7.2 del P.N.R.R.) gestiti da E.T.S. da finanziare con le risorse del fondo innovazione tecnologica e digitalizzazione.

Art. 1 - Enti destinatari

Enti destinatari: enti del Terzo settore individuati con la D.D. n. 443 dell'8.11.2024 nell'ambito della Misura 1.7.2. del P.N.R.R.. Beneficiari delle risorse del Fondo innovazione tecnologica e digitalizzazione (codice progetto n. 2026/3) di cui all'Accordo tra Regione Piemonte e D.T.D. del 22 dicembre 202 che regola la prosecuzione delle attività dei P.F.D. fino al 30.6.2026.

Art. 2 - Disponibilità finanziaria

Disponibilità finanziaria: euro 40.639,28.

Le risorse finanziarie a disposizione consentono di sostenere un numero massimo finale di circa 7 P.F.D..

P.F.D. finanziabili mediamente per mese (PFDmm) = $40.639,28 / 1.847,24 = 5,5$ PFDmm.

Art. 3 - Cornice di riferimento

Il presente Avviso intende promuovere la prosecuzione delle attività dei punti di facilitazione digitale (P.F.D.) gestiti da E.T.S. che partecipano alla Rete regionale dei Servizi di Facilitazione Digitale.

Periodo di riferimento: dal 1 marzo 2026 al 30 giugno 2026.

Fondo di finanziamento: fondo innovazione tecnologica e digitalizzazione del D.T.D..

Art. 4 - Disciplina sovraordinata

Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte e D.T.D. del 22 dicembre 2025 per la prosecuzione delle attività di facilitazione digitale avviate con la Misura 1.7.2. del P.N.R.R..

Art. 5 - Presentazione della domanda

La domanda va presentata entro 7 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R. o, se precedente, dalla sua notificazione ai beneficiari, all'indirizzo pec: riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it, all'attenzione del Responsabile del procedimento (dott. Mario Gobello) e del Funzionario referente (dott. Corrado Dore).

Art. 6 - Informazioni sull'Avviso

E' possibile richiedere informazioni ai seguenti recapiti:

Email: facilitazionedigitale@regione.piemonte.it

Funzionario di riferimento: Corrado Dore - tel. 011 4321464 - orario 10.00 / 12.00.

Art. 7 - Modalità di finanziamento

Ai beneficiari spetta un finanziamento massimo di 1.847,24 euro per mese/punto di facilitazione digitale mantenuto attivo.

Art. 8 - Modalità di funzionamento dei P.F.D.

Le modalità di funzionamento dei P.F.D. rimane invariata, come da disciplina della Misura 1.7.2. PNRR della Regione Piemonte.

Art. 9 - Target

Target regionale da assicurare al D.T.D entro il 30.06.2026: 179.200 utenti unici.

Tendenzialmente la Regione, attraverso i beneficiari/gestori dei P.F.D., deve assicurare complessivamente un target del 3% (4800 utenti) per ciascuno dei 4 mesi di validità dell'Accordo. Conseguentemente il target regionale sarà suddiviso tra tutti i beneficiari e determinato per ciascuno di essi, quale target aggiuntivo, in sede di negoziazione in base al numero di P.F.D. ed alla data di avvio del finanziamento nazionale. Il target assegnato/conseguito a valle del presente Avviso si cumula con quello assegnato/conseguito a valle della Determina Dirigenziale n. 82 del 2.3.2026. Il target conseguito da beneficiari continua ad essere caricato sulla Piattaforma Facilita.

Art. 10 - Spese Ammissibili

Sono ammesse le seguenti voci di spesa: Formazione e Facilitazione (minimo 85%), Attività di supporto alla gestione e monitoraggio (massimo 9%), Spese generali (massimo 6%). Al fine di garantire la continuità dei servizi le spese sono ammissibili dal 1 marzo 2026 nel rispetto delle condizioni di cui al presente Avviso.

Art. 11 – Anticipazione e Rendicontazione delle spese

Circuito finanziario: ai beneficiari spetta una anticipazione del 30% del contributo; la restante quota del 70% del contributo massimo sarà trasferita a seguito del completamento di tutte le attività previste, con termine fissato al 30 giugno 2026, tramite domanda di erogazione da presentarsi, entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione delle attività, corredata dalla seguente documentazione:

- i. relazione finale su quanto realizzato e sui risultati raggiunti;
- ii. dichiarazione relativa alle spese effettivamente sostenute dall'Ente;
- iii. rendiconto delle spese effettivamente sostenute, articolato in coerenza con il quadro finanziario contenuto nel Piano progettuale approvato;
- iv. fatture quietanzate e/o documenti contabili di valore probatorio equivalente, per l'intero ammontare delle spese sostenute ai fini dell'attuazione del progetto.

Art. 12 – Switch off

Raccordo tra intervento PNRR e fondo innovazione tecnologica e digitalizzazione: per accedere alle risorse nazionali i beneficiari devono aver saturato le risorse PNRR, fatte salve le economie di spesa di modesta entità. Gli enti beneficiari che non hanno conseguito il proprio target PNRR e non hanno saturato le risorse PNRR possono proseguire le attività con i fondi PNRR fino al 30.4.2026. In entrambi i casi, per poter accedere alle risorse nazionali, il richiedente rilascia apposita dichiarazione di completamento delle attività ed esaurimento delle risorse PNRR.

Art. 13 - Criteri generali di riparto

Criteri generali di riparto delle risorse finanziarie: copertura territoriale (ripartizione di massima delle risorse nazionali su base provinciale in modo da garantire il dato di popolazione residente con possibile correzione con riferimento alla estensione territoriale) e capacità della performance (in base alla quantità ed al tempo di conseguimento del target PNRR).

Art. 14 – Criteri specifici di riparto

Graduazione della performance: il numero dei PFD finanziabili dipende dalla capacità di raggiungimento del target dimostrata dal beneficiario nel corso della realizzazione della Misura 1.7.2 del PNRR:

- a) soggetti virtuosi che hanno conseguito il target entro il 28 febbraio 2026. Possono richiedere il mantenimento fino al 100% dei PFD;
- b) soggetti che conseguiranno il target entro il 30 aprile 2026. Possono richiedere il mantenimento fino al 70% dei PFD;
- c) soggetti che non conseguiranno il target entro il 30 aprile 2026. Possono richiedere il mantenimento fino al 50% dei PFD.

Art. 15 - Procedura

La procedura che si instaura a seguito del ricevimento delle domande è ripartita in due fasi: la prima di natura esplorativa non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai partecipanti e serve a definire la dimensione dell'impegno finanziario per il mantenimento delle reti locali fino al 30 giugno 2026 secondo i criteri dell'Avviso; questa fase termina con la raccolta e la mappatura delle domande. La seconda fase più propriamente concessoria prevede la negoziazione delle proposte ricevute e termina con la concessione del contributo.

Art. 16 - Negoziazione

Negoziazione delle proposte: in questa fase sono determinati il numero dei PFD, i mesi di finanziamento e l'importo associato, le voci di spesa proposte, il target da raggiungere e le tempistiche per la rendicontazione. La negoziazione è svolta dal settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Regione Piemonte.

Art. 17 – C.U.P.

All'esito della negoziazione è obbligatorio richiedere il C.U.P. di progetto (derivato) da trasmettere al settore regionale settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Regione Piemonte, prima della concessione del contributo.

C.U.P. (master) generato da Regione Piemonte: J19I26000080001.

Art. 18 - Clausola di chiusura

Per quanto non diversamente disciplinato si continuano ad applicare le Regole della Misura 1.7.2. del PNRR.

Art. 19 - R.U.P

Mario Gobello, Dirigente Responsabile del Settore "Programmazione sviluppo territoriale e locale aree interne e aree urbane".